

Da Assisi Achini lancia le nuove sfide Il Csi futuro sarà trasparente e concreto

*Meeting con la presenza di ben 13 varesini
La tre giorni punto di partenza per il futuro*

Amore, dolore, solidarietà e gioia: sono le radici del “grande albero” dell’educazione proposto ad Assisi, da don Antonio Mazzi, al Csi. Nel tradizionale Meeting, il Csi ha riflettuto sul tema “L’educazione sfida lo sport” alla presenza di amici dell’associazione tra cui anche il consigliere regionale della Lombardia, Enrico Marcora. Per il presidente nazionale del Csi, Massimo Achini, «Assisi è un momento di riflessione, ma anche l’occasione per affrontare nuove sfide». Chiudendo una tre giorni con la testimonianza di Giusy Versace, Raffaele Pagnozzi, dei testimoni (tra cui diversi esponenti del Comitato di Va-



Massimo Achini durante l'intervento finale

rese) sulla Maratonna Betlemme-Gerusalemme e ancora di Felice Pulici per i Sordi sportivi, ma anche dei presidenti di Associazione allenatori Renzo Ulivieri e Associazione calciatori Damiano Tommasi, Achini ha sottolineato come «il Csi è chiamato a riorientare la propria bussola per essere sempre più protagonista nel mondo della Chiesa e dello sport conscio che, se la nazione deve guardarsi dal rischio recessione, questo problema non riguarda il futuro del Csi le cui donne e uomini sono speciali».

rientare la propria bussola per essere sempre più protagonista nel mondo della Chiesa e dello sport conscio che, se la nazione deve guardarsi dal rischio recessione, questo problema non riguarda il futuro del Csi le cui donne e uomini sono speciali».



Parte dei varesini nella sala dei lavori

Achini ha aggiunto che «la società italiana ha bisogno del Csi migliore e che questo può avvenire solo se tutti contribuiscono a questo cammino con grande umiltà e semplicità». Per il presidente nazionale l’obiettivo sarà centrato in

un solo modo. «Dobbiamo lavorare da subito - ha detto Achini - a un Csi più vero e trasparente, quello che abbiamo mostrato nel pellegrinaggio di sabato sera da Santa Maria degli Angeli ad Assisi, e quello che svilupperemo valorizzando i tanti carismi della nostra associazione».

Tra i carismi, il presidente, che è andato a braccio e ha “dettato” alcune condizioni per la sua ricandidatura, ha indicato le persone, l’attività sportiva di qualità e la dimensione popolare. Sottolineando la necessità di mettere in campo la fatica della coerenza, vera sfida per tutti i laici impegnati, Achini ha ricordato gli impegni presi quattro anni fa. Cambio dello Statuto, Stati generali, Formazione quadri e dirigenti, Gruppi sportivi parrocchiali, Legalità, Bilancio sociale e Decennio culturale. «Sono tutte sfide aperte - ha sottolineato - e prossime alla definizione o già attuate». «Per il futuro - ha detto - servono più idee e, a partire dalle Assemblee territoriali elettive, chiedo di attuare il documento preparatorio della Presidenza nazionale, di stimolare tutte le alleanze con il territorio, di saper rendere conto di quanto fatto e di stimolare nuove candidature di donne e giovani». «Stiamo vivendo un tempo di speranza - ha concluso Achini davanti a una platea che l’ha calorosamente applaudito a cominciare dai 13 esponenti del Csi Varese - nel quale occorre un cambio di mentalità e la capacità di fare come qui ad Assisi, ovvero far parlare le tante storie straordinarie delle nostre società e dei nostri atleti».

Assemblea elettiva Seggi aperti il 26 febbraio

Il Consiglio provinciale di Varese ha già scelto la data dell’Assemblea elettiva. «Abbiamo pensato - ha spiegato il presidente provinciale, Redento Colletto - che la data di domenica 26 febbraio 2012 fosse la più indicata perché, trattandosi della prima domenica di Quaresima, suggeriva anche le idee di rinnovamento e di cammino cui ci ha spronati ad Assisi anche il presidente nazionale Massimo Achini». In fase di definizione il luogo dell’Assemblea elettiva che, con tutta probabilità, dovrebbe essere Villa Cagnola a Gazzada Schianno.

Momento della partenza della fiaccolata



Regionali tennis tavolo da record Bene Varese, terzo posto da incorniciare



Fase di gioco delle finali regionali



Matteo Bianchi giunto terzo

Una grande successo la tappa di finale regionale organizzata a Varese dalla Virtus Solbiate guidata da Marco Tomasini in collaborazione con il Comitato provinciale. Alla fine, domenica, grazie al paziente lavoro di 10 volontari che hanno operato dalle 18 del sabato alle 2 della domenica mattina e quindi ancora dalle 6 del mattino di domenica all’1 del mattino di lunedì 12. Volontari, lo ricordiamo, che si sono macinati qualcosa come 1500 chilometri e che hanno potuto fruire i 4 camion per spostare i tavoli da gioco nel numero richiesto dalla Commissione tennis tavolo del Csi Lombardia. Alla tappa di Varese, svoltasi alla palestra di Valle Olona, si sono iscritte 305 persone



Il gruppo degli organizzatori

di cui 298 hanno poi effettivamente partecipato alla gara, con assenze legate ai virus influenzali presenti. I numeri copiosi hanno fatto dilatare i tempi della manifestazione che, apertasi regolarmente alle 9, ha chiuso solo alle 21.15 dopo una vera e propria maratona sportiva e organizzativa con un costante aggiornamento anche alla presidenza del Comitato in fase di rientro da Assisi. Ancora una volta la Virtus Solbiate sono stati encomiabili e tanti sarebbero i ringraziamenti da fare a tutto il personale che ha aiutato i ragazzi che hanno partecipato. Tomasini, in fase di premiazioni, ha voluto ricordare il presidente provinciale Redento Colletto, il vice presidente Francesco Luigi Ceconi e il segretario provinciale e amante del tennis tavolo Mario Antonini. Da sottolineare il fatto che moltissime società hanno cercato i ragazzi della Virtus per complimentarsi personalmente per l’ottima organizzazione e i servizi offerti. La stessa commissione regionale ci ha ringraziato e si è complimentata per l’organizzazione. I numeri della manifestazione sono stati così grandi che, alla fine, è stato impossibile completare il conteggio per la classifica a squadre. Varese, grazie al giovane Matteo Bianchi di Cairate, ha conseguito un brillante terzo posto individuale.

Celebrazioni per il Natale sportivo Stasera all’oratorio San Vittore

Il Comitato del Csi Varese invita tutte le società, gli atleti, gli arbitri e gli allenatori alla Santa Messa del Natale dello sportivo questa sera, venerdì 16, alle 20.45 presso l’oratorio di San Vittore in via San Francesco, 15 a Varese. «Mi auguro che siano in tanti - ha detto il presidente provinciale Redento Colletto - a raccogliere il nostro invito per preparare, anche come famiglia sportiva, il Natale che è alle porte e che non deve trovare impreparati quanti vino facendo moto e formando le persone alla sana pratica sportiva per aiutarle a diventare donne e uomini adulti davvero maturi a 360 gradi».

Gemellaggio, esperienza che arricchisce La testimonianza dei due presidenti

«**E**sperienza unica, affascinante, arricchente e che aiuta a leggere il proprio Comitato con gli occhi di quelli dell’altro in un reciproco aiuto a far meglio e a crescere». Così il presidente del Comitato provinciale di Varese, Redento Colletto, sul palco di Assisi, si è espresso spiegando il gemellaggio con Lecce insieme al presidente del Comitato salentino, Marco Calogiuri. Da Calogiuri un grazie a “Varese che, come tutta la Lombardia, è un motore della nostra associazione e ci ha aiutati a crescere molto”.

Davanti ai circa 500 partecipanti al Meeting di Assisi, Colletto e Calogiuri hanno ricordato le tappe del gemellaggio nato proprio al Meeting di Assisi lo scorso anno e ormai parte dei cammini formativi e



I presidenti provinciali Redento Colletto e Marco Calogiuri

La premiazione dei due presidenti da parte di Vittorio Bosio (a sinistra) e Salvatore Maturo



sportivi dei due Comitati. Un grande onore, per Varese e Lecce, raccontare la loro amicizia e il loro cammino comune al Meeting di Assisi, il momento forte, sotto il profilo associativo e spirituale, del gran-

de Ente di promozione sportiva nato oltre sessant’anni fa in seno all’Azione cattolica e oggi sempre più vocato a essere cittadino della Chiesa e del multicolore mondo dello sport italiano.